



COMUNE DI CAPRI LEONE

Città Metropolitana di MESSINA

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA - PARTE ECONOMICA ANNO 2018

L'anno duemilaventuno in data 28 dicembre alle ore 15,10 e seguenti in seguito alla convocazione prot.lla n. 16027 del 23.12.2021 si sono riuniti in modalità a distanza, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 1, comma 910 del DPCM 18.10.2020, avvalendosi della piattaforma gotomeeting:

Delegazione trattante di parte pubblica, individuata con determina n. 13/2019, composta da:

Dott.ssa Maria Gabriella CRIMI –Presidente
Dott.ssa Giuseppina MANGANO–Componente
Dott. Simone VESSIA –Componente
Dott.ssa Antonina CAPUTO
Ing. Fabrizio A. PIDALA'

Delegazione trattante di parte sindacale

Merlino Maurizio giusta delega prot. n. 47784 del 28.12.2021 CISL-FP
Sig.ra Marisa Gatetana COCO – RSU- MGL

Premesso che

- le parti, nella riunione del 23.12.2021 hanno definito, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo parte economica relativa all'anno 2018;

Preso atto dei seguenti allegati al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale:

- 1) Relazione illustrativa e tecnico finanziaria;
- 2) Parere dell'Organo Unico di Revisione verbale n. 43 del 27.12.2021

Vista la delibera di giunta Comunale n. 292 del 27.12.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, la delegazione trattante di parte pubblica è stata autorizzata alla sottoscrizione definitiva della predetta ipotesi.

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto risultante dalla succitata preintesa.

Letto Confermato e sottoscritto

Delegazione trattante di parte pubblica, individuata con determina n. 13/2019, composta da:

Dott.ssa Maria Gabriella CRIMI –Presidente
Dott.ssa Giuseppina MANGANO–Componente
Dott. Simone VESSIA –Componente
Dott.ssa Antonina CAPUTO
Ing. Fabrizio A. PIDALA'

Delegazione trattante di parte sindacale

Merlino Maurizio giusta delega prot. n. 47784 del 28.12.2021 CISL-FP
Sig.ra Marisa Gatetana COCO – RSU- MGL



COMUNE DI CAPRI LEONE
Città Metropolitana di Messina

**CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO
2018**

[Handwritten signatures and initials]

L'anno duemilaventuno in data 23 dicembre alle ore 16,30 e seguenti in seguito alla convocazione del 20.12.2020 n. prot. llo n.15857 si sono riuniti in modalità a distanza, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art.1, comma 9 l O del DPCM 18.10.2020, avvalendosi della piattaforma gotomeeting:

Delegazione trattante di parte pubblica, individuata con determina n. 13/2019, composta da:

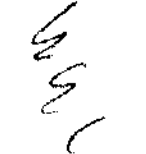
Dott.ssa Maria Gabriella CRIMI -Presidente
Dott.ssa Giuseppina MANGANO- Componente
Dott. Simone VESSIA -Componente
Dott.ssa Antonina CAPUTO- Componente
Ing. Fabrizio A. PIDALA -Componente

Delegazione trattante di parte sindacale

Maurizio Merlino delega prot. 791/2021 Segr. Gen./GB - CISL-FP
Maurizio Giliberto - CISL-FP
Sig.ra Rita CITRIGLIA- RSU
Sig.ra Marisa G.COCO - RSU

Premesso:

- che con delibera di Giunta Comunale n. 305/2019 l'Amministrazione ha impartito le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la definizione della contrattazione decentrata integrativa parte economica 2016,2017,2018 e 2019 e parte normativa 2019,2021.
- in data 23 dicembre 2019 sono state siglate le pretese in applicazione delle direttive impartite;
- le predette ipotesi di accordo, corredate delle relazioni illustrative, sono state trasmesse all'Organo Unico di Revisione pro-tempore;
- l'Organo di Revisione, con i verbali dal n. 27 al n. 34 del 27.12.2019 ha espresso parere non favorevole in ordine alla costituzione dei fondi 2016,2017,2018,2019 e, pertanto, ha dichiarato di non potere formulare il proprio parere sulle relazioni illustrative e tecnico finanziarie relative agli anni oggetto di contrattazione;
- con determina del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria n. 15 del 06.08.2020 è stato conferito incarico per la revisione dei fondi 2016,2017,2018,2019 e 2020;
- con nota del Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica, giusto prot. n. 3631/2021, è stata sollecitata la definizione del predetto incarico
- in data 22.11.2022 giusto prot. n. 14527, così come modificata con prot. n. 14527 in data 17.12.2021 prot. n. 15768, il soggetto incaricato ha trasmesso la relazione in ordine all'attività espletata con allegati i fondi ricostituiti;
- con le determine del Responsabile dell'Area Economica Finanziaria n. 40 e n. 41 del 17 dicembre 2021, sono stati rideterminati i fondi per gli anni 2016 e 2017,
- con le determine del Responsabile dell'Area Economica Finanziaria nn. 42, 43, e 44 del 20 dicembre 2021, sono stati rideterminati i fondi per gli anni 2018, 2019 e 2020.
- con i verbali n. 36, 37, 38, 39 e 40 del 20.12.2021 l'Organo Unico di Revisione ha trasmesso il parere sulla certificazione della costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per gli anni. 2016,2017,2018,2019 e 2020;
- che l'Organo Unico di Revisione all'interno di ciascuna certificazione ha indicato le prescrizioni a cui la delegazione trattante di parte pubblica deve attenersi al fine della conformità alle norme giuscontabili dei contratti collettivi decentrati evidenziando quanto segue:
 - in applicazione del principio contabile 4/2, punto 5.2 " in caso di mancata costituzione del fondo nell'anno di riferimento, le economie di bilancio confluiscono nel risultato di amministrazione vincolato per la sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale" e pertanto possono essere oggetto di contrattazione solo gli istituti fissi e continuativi, relativi al trattamento economico tabellare (es. peo; ria, comparto; assegno ad personam, indennità di insegnamento, indennità di vigilanza etc), e le indennità disciplinate esclusivamente dal CCNT del comparto di riferimento che hanno carattere di fissità (turno, reperibilità e maggiorazione festiva).



- se il fondo è costituito nell'anno di competenza, in caso di mancata definizione della contrattazione entro l'esercizio finanziario di riferimento, gli istituti liquidabili sono solo quelli, relativi al trattamento economico tabellare, fissi e continuativi e le indennità disciplinate esclusivamente dal CCNL del comparo di riferimento (turno, reperibilità e maggiorazione festiva), ferma restando la possibilità di pagare la produttività qualora nell'esercizio di riferimento, siano adempiute correttamente, due delle tre fasi obbligatorie e sequenziali imposti dai principi contabili per la corretta gestione della procedura di contrattazione collettiva decentrata ed il piano degli obiettivi sia stato adottato tempestivamente (cfr Corte dei Conti, Sezione regionale di Controllo Friuli Venezia Giulia n. 20/2018, orientamento ARAN - CFL 37);
- le economie di parte stabile del Fondo del salario accessorio, costituito nell'esercizio finanziario di riferimento, possono essere riportate quale risorse variabili solo nel fondo del salario accessorio dell'anno successivo a quello in cui si è prodotta l'economia, con espresso divieto di finanziare impieghi fissi e continuativi ed il loro utilizzo segue le regole della parte variabile, pertanto se il contratto integrativo non viene siglato entro l'anno di competenza le predette somme vanno in economia di bilancio tornando nella disponibilità dell'Ente (cfr Deliberazione della sezione regionale di Controllo per il Veneto n. 201/2019);
- gli istituti di parte variabile etero finanziati possono essere sempre liquidati;

Rilevato che, in ragione di quanto sopra, la Giunta Comunale con la delibera n. 283/2021 non ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla sottorevisione definitiva delle ipotesi di contratto relative agli anni 2016, 2017, 2018 e 2019, invitando la stessa a definire nuove ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per gli anni 2016, 2017, 2018, e 2019 nel rispetto delle raccomandazioni impartite dall'Organo Unico di Revisione e supervisione;

Dato atto che il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica in esecuzione della predetta delibera di Giunta ha proceduto alla convocazione delle parti contrattuali per definire una nuova ipotesi di accordo per l'anno 2018 nel rispetto delle norme giuscontabili,

Preso atto che dalla documentazione in atti il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2018 è stato costituito tardivamente, giusta determina del Responsabile dell'Area Ragioneria e Finanze RG. n. 667 del 31.12.2018, successivamente rideterminato con determinazione dell'Area Ragioneria e finanze n. 42 del 20.12.2021, ma il piano degli obiettivi per l'anno 2018 è stato approvato con delibera di Giunta n. 246 del 19.10.2018 e pertanto tardivamente senza rispettare il ciclo della performance di cui al D.Lgs. 50/2009 e ss mm ii.

In ragione di quanto sopra possono essere oggetto di contrattazione solo gli istituti fissi e continuativi, relativi al trattamento economico tabellare (es. peo; rta, comparto; assegno ad personam, indennità di insegnamento, indennità di vigilanza etc), e le indennità disciplinate esclusivamente dal CCNL del comparo di riferimento che hanno carattere di fissità (turno, reperibilità e maggiorazione festiva), fermo restando che gli istituti di parte variabile etero finanziati possono essere sempre liquidati;

In ragione di quanto sopra le parti

- prendono atto che il fondo è costituito come da prospetto allegato A) ed ammonta ad € 105.426,14, di cui € 86.818,40 di parte stabile ed € 18.607,74 di parte variabile etero finanziata, tale somma non comprende il fondo per il lavoro straordinario che è pari ad € 8.503,85;

- e procedono alla distribuzione del fondo come da prospetto allegato B)

Ai fini della liquidazione delle indennità per i mesi notificati per attività svolta per conto di altre pubbliche amministrazioni la misura è pari al 75% delle somme incassate dall'Ente

All'esito della distribuzione del fondo le somme residue pari ad € 15.152,49 vanno in economia di bilancio tornando nella disponibilità dell'Ente.

Letto, confermato e sottoscritto

Delegazione trattante di parte pubblica, individuata con determina n. 13/2019, composta da:

Dott.ssa Maria Gabriella CRIMI -Presidente

Dott.ssa Giuseppina MANGANO -Componente

Dott. Simone VESSIA -Componente

Dott.ssa Antonina CAPUTO- Componente
Ing. Fabrizio A. PIDALA'-Componente



Delegazione trattante di parte sindacale

Maurizio Merlino delega prot. 791/2021 Segr. Gen. GB - CISI - FP

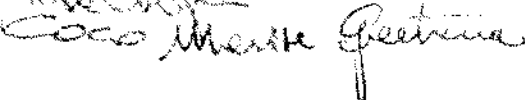


Maurizio Gilberto - CISI - FP

Sig.ra Rita CITRIGLIA - RSU



Sig.ra Marisa G. COCO - RSU





Allegato "A"

Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 1	
Unico importo del fondo del salario accessorio consolidato all'anno 2017	86.943,70
Incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018	
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. c) - (art. 4 del CCNL 5/10/2001 c. 2) - Integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio l'anno precedente (da inserire solo le nuove risorse che si liberano a partire dalle cessazioni verificatesi nell'anno precedente).	0,00
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. d) Eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001 (trattamenti economici più favorevoli in godimento)	0,00
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. e) - (art. 15 del CCNL 1/4/1999 c. 1 lett. l) - Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni.	0,00
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. g) - (art. 14 del CCNL 1/4/1999 c. 3) - Riduzione stabile dello straordinario.	0,00
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. h) - (art. 15 del CCNL 1/4/199 c. 5) Incrementi per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.	0,00
Totale incrementi stabili art. 67 c. 2 CCNL 2018	0,00
Decurtazioni	
Art. 15, c. 1, lett. l) CCNL 1/4/99 risorse o riduzioni derivanti dal salario accessorio per trasferimenti a seguito del decentramento e delega di funzioni (personale Ata)	1.630,02
Art. 19, c. 1 CCNL 1/4/99 Insieme delle risorse già utilizzate per il primo inquadramento delle ex q.f. 1^ e 2^ e 5^ dell'area della vigilanza (Art. 7, c. 7, CCNL 31/3/1999)	272,68
Art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018 decurtazione fondo nuovi incarichi di posizioni organizzative e risultato - enti con e senza dirigenza	0,00
Totale decurtazioni parte stabile	1.902,70
Totale risorse fisse avente carattere di certezza e stabilità	85.041,00
Decurtazioni operate nel periodo 2011- 2014 (art 9 comma 2 bis secondo periodo DL 78/210)	0,00
Decurtazioni operate nell'anno 2016 (art. 1 comma 236 L.208/2015)	0,00
Totale risorse fisse avente carattere di certezza e stabilità dopo le decurtazioni anni precedenti	85.041,00
Decurtazione per superamento tetto 2016 (art.23 comma 2 Dlgs 75/2017)	0,00
Totale fondo stabile a seguito decurtazioni	85.041,00
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti a limite	
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. a) Incremento di 83,20 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 a valere dall'anno 2019 (risorse non soggette al limite)	

Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. b) Incrementi stipendiali differenziali previsti dall'art. 64 per il personale in servizio (risorse non soggette al limite).	1.777,40
Totale Incrementi con carattere di certezza e stabilità <u>NON</u> soggetti a limite	1.777,40
Totale risorse stabili	86.818,40

RISORSE VARIABILI

RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	
Art. 67 c. 3 lett. a) CCNL 21.02.2018 - (contratti di sponsorizzazione - convenzioni - contributi dell'utenza già esistenti)	0,00
Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. c) - art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 01.04.1999 - (recupero evasione ICI)	0,00
Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. c) - art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 01.04.1999 - (Legge Regionale 17/90)	7.184,75
Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. d) - Art. 4 del CCNL 5/10/2001 c. 2 - Integrazione risorse dell'importo mensile residuo della RIA e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato nell'anno in corso.	69,99
Art. 54 CCNL 14/9/2000 - Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. f) Quota parte rimborso spese per notificazione atti dell'amministrazione finanziaria (messi notificatori).	753,00
Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. g) Risorse destinate ai trattamenti accessori personale delle case da gioco.	0,00
Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. h) e comma 4 - Art. 15 del CCNL 01.04.1999 c. 2 - in sede di contrattazione decentrata, verificata nel bilancio la capacità di spesa, una integrazione, dal 1/4/1999, delle risorse di cui al comma 1, fino all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla digenza	0,00
Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. i) e comma 5 lett. b-art. 15 CCNL 01.04.1999 c. 5 - Per il raggiungimento di obiettivi dell'ente anche di mantenimento - compreso proventi CDS	0,00
Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. k) Integrazione all'art. 62 del CCNL del 21.02.2018 c. 2 lett. e) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	8.007,74
Decurtazioni operate nell'anno 2014	0,00
Decurtazioni operate nell'anno 2016	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE al netto delle decurtazioni	8.007,74

RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	
Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. a) - Art. 15 del CCNL 1/4/1999 c. 1 lett. d) Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di nuove sponsorizzazioni - convenzioni - contributi dell'utenza).	0,00
Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. b) ART. 15 c. 1 lett. K), ART. 16, COMMA 4, N. 6 DL 98/2011 - Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa	0,00
Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. c) - Art. 15 c.1 lett. k) CCNL 1998-2001 - incentivi per funzioni tecniche, art. 113 d.lgs. 50/2016, art. 76 d.lgs. 56/2017	10.000,00
Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. c) - ART. 15 c. 1 lett. K) - Compensi	0,00
Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. c) - Art. 27 CCNL 14.03.2000 - incentivi avvolgimento interna	0,00
Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. c) - ART. 15 c. 1 lett. K) - SGATE	600,00

Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. e) Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lett. m) - Eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	0,00
Art. 68 c. 1 del CCNL 21.02.2018 - Art. 17 c. 5 CCNL 1/4/1999 - Somme non utilizzate nell'esercizio precedente (di parte stabile)	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE A LIMITE	10.600,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	18.607,74
RIEPILOGO FONDO	
Totale risorse fisse avente carattere di certezza e stabilità prima delle decurtazioni	85.041,00
Risorse variabili soggette a limite	8.007,74
Totale fondo al netto delle risorse NON soggette a limite prima delle decurtazioni	93.048,74
Decurtazioni anni precedenti	
Decurtazioni operate nel 2014 - cessazioni e rispetto limite periodo 2010/2014 (art. 9 comma 2 bis L. 122/2010 secondo periodo)	0,00
Decurtazioni operate nell'anno 2016 - cessazioni e rispetto limite 2015 (art. 1 comma 236 L.208/2015)	0,00
Totale fondo al netto delle decurtazioni anni precedenti	93.048,74
Decurtazioni per rispetto del limite 2016 (art.23 comma 2 Dlgs 75/2017)	0,00
TOTALE FONDO A SEGUITO DECURTAZIONE	93.048,74
Totale risorse fisse avente carattere di certezza e stabilità non sottoposte a limite	1.777,40
Risorse variabili NON soggette a limite	10.600,00
TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE A LIMITE	105.426,14

FONDO COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO - ART. 18 CCNL 1° APRILE 1999 - (Come confermato dall'art. 45 del CCNL 22.01.2004)	
Fondo straordinario	8.503,85

ALL B)

COMUNE DI CAPRI LEONE

FONDO 2018	105.426,14
Residuo fondo a seguito destinazioni di utilità	15.152,49
FONDO INDISPONIBILE	
b) progressioni economiche	36.543,36
	36.543,36
c) Indennità di comparto art.33 con 22.01.04	0,00
d) primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (area di vigilanza e personale della prima e seconda mansione funzionale)	
e) Indennità educatori scuola materna ART. 37 LETT. B) DEL CCNL DEL 6.7.1995 COME INTEGRATO DALL'ART.6 DEL con DEL 05.10.2001	810,00
	37.353,36
a) Premi correlati alla performance organizzativa	0,00
b) Premi correlati alla performance individuale	0,00
c) disagio	0,00
d) rischio	0,00
e) maneggio valori	
f) Indennità di turno	3.475,28
g) Indennità di reperibilità	5.880,00
h) Compensi di cui all'art. 24 comma 1 CCNL 14/9/2000 (maggiorazione sceltiva)	0,00
i) Compensi per specifiche responsabilità di cui all'art. 17, L.F	0,00
l) Compensi per specifiche responsabilità di cui all'art. 17, L.I	0,00
o) Progressioni economiche concorrenti nell'anno di riferimento finanziate con risorse stabili	0,00
	15.352,00
Art 67, comma 3 L. C CCNL del 21.05.2018 - art. 15, comma 1 L K - Incentivi tecnici art 113 O.Lgs. 50/2016 art 76 D.Lgs. 56/2017	10.000,00
Art 67, comma 3 L. C CCNL del 21.05.2018 - art. 15, comma 1 L K - ART. 13 L.R. 17/1990	7.184,75
art 67, comma 3 L. C CCNL del 21.05.2018- art. 15, comma 1 L K - SCATE	0,00
Compensi specifiche disposizioni di legge finalizzato all'incentivazione di prestazioni o di risultato resi dal personale da utilizzare secondo la disciplina dell'art.17 del CCNL del 01.04.1999- Mezzi notificatori	75,00
Decurtazioni Malattia	0,00

[Handwritten signatures and notes on the right side of the page]

COMUNE DI CAPRI LEONE

(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

OGGETTO: Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2018.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

FONTE NORMATIVA
CONTENUTO DELLA
NORMA

Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165

A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.

POSSIBILE
DISCIPLINA
COMPETENZA:

Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.

Dott.ssa Giuseppina Mangano – Responsabile Area Economico Finanziaria

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge:

Data di sottoscrizione	Preintesa
Periodo temporale di vigenza	Anno: 2018
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Dott.ssa Gabriella Crimi - Segretario Comunale Componenti: Dott.ssa Giuseppina Mangano – Resp. Area E. Finanziaria Dr Vessia Simone – Resp. Area Amministrativa e Vigilanza Urbana Ing. Pidalà Fabrizio –Responsabile Area Tecnica Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): C.i.s.l.: Comparto Regioni ed Autonomie Locali: Maurizio Giliberto Maurizio Merlino (Delegato) Componenti interni rsu: Coco Marisa Gaetana – Citriglia Rita.
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Utilizzo risorse decentrate per l'anno 2018 b) Istituti obbligatori (Indennità di funzione, indennità di turno, reperibilità condizioni di lavoro, maneggio valori, Indennità di servizio esterno e Indennità di cui all'art. 70 del CCNL, ecc)

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Si Ai sensi del CCNL Enti Locali tale certificazione non è dovuta. L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione. Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. Si È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Si È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 ? Si per quanto di competenza. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Si
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione in sede di approvazione del bilancio 2018 e fissano i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

L'accordo CCDI di ripartizione del fondo del salario accessorio disponibile (al netto dell'utilizzo delle risorse stabili - PEO, Ind. Comparto e altro) per l'anno 2018 prevede l'utilizzo delle risorse finalizzate al finanziamento dei seguenti istituti:

- **COMPENSO PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' - art. 70 quinquies comma 1 del CCNL del 21/05/2018 (ex art. 17, comma 2, lett. f del CCNL del 01/04/1999)**

Il compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C, e del personale della categoria D, che non risulti incaricato di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 13 e seguenti, viene rideterminato ai sensi dell'art. 7° quinquies comma 1 del biennio economico 2016-2018 in misura non superiore a €. 3.000,00 annui lordi.



- **ALTRI COMPENSI PER SPECIFICHE RESPONSABILITÀ - art. 70 quinquies comma 2 del CCNL del 21/05/2018 (ex art. 17, comma 2, lett. i del CCNL del 01/04/1999)**

Tali compensi sono stati indicati per retribuire le specifiche responsabilità derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità affidati agli archivisti informatici; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile. L'importo massimo del compenso è definito in €. 350,00 annui lordi.

- **INDENNITA' DI RISCHIO. - art. 70 bis lett. b) del CCNL del 21/05/2018, oggi art 68 e ss CCNL 2016/2018**

L'indennità di rischio spetta per le prestazioni di lavoro che comportino continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale del lavoratore, indipendentemente dalla categoria o dal profilo professionale di appartenenza

L'indennità è corrisposta nella misura massima di Euro 360,00 annui, così come disposto dall'art. 37 comma 2 del CCNL del 14/9/2001, commisurata all'effettiva esposizione al rischio.

- **INDENNITA' DI DISAGIO - CCNL 1/04/1999 Ex art. 17, comma 2, lett. e), oggi art 68 e ss CCNL 2016/2018**

L'indennità di disagio, ai sensi dell'art 17 comma 2 lett e) del CCNL 1/4/1999, spetta al personale delle categorie A, B, e C per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.

- **INDENNITA' DI REPERIBILITA'. - CCNL 1/04/1999 art. 17, comma 2, lett. d), oggi art 68 e ss CCNL 2016/2018**

Tale indennità si dovrà corrispondere al personale dell'ufficio anagrafe e stato civile, per la copertura dei turni di 6 ore, nei gg. di domenica e festivi infrasettimanali:

- **INDENNITA' DI TURNAZIONE – CCNL 14/09/2000 ART. 22, oggi art 68 e ss CCNL 2016/2018**

Tale indennità viene corrisposta agli agenti di Polizia Municipale, in base agli effettivi turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, quando prevedono un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore senza interruzioni.

- **FESTIVI INFRASETTIMANALI - CCNL 14/09/2000 ART. 24**

Tale indennità viene corrisposta agli agenti di Polizia Municipale, per l'attività prestata in giorno festivo infrasettimanale con la corresponsione del compenso per lavoro straordinario, con la maggiorazione prevista per il lavoro straordinario festivo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Ex Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività (Art 68, 69	€. 0,00

e seguenti nuovo CCNL 2016-2018)	
Ex Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€. 0,00
Ex Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno-festivo. (Art. 70-bis CCNL 2016-2018)	€. 15.353,30
Ex Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio (Art. 70-bis CCNL 2016-2018)	€. 0,00
Ex Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità (Art 70-quinquies del CCNL 2016-2018)	€. 0,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (incentivi tecnici)	€. 0,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€. 0,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	€. 810,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€. 0,00
Notifiche	€. 0,00
Somme rinviate	€. 0,00
Altro (SGATE)	€. 600,00
Totale	€. 16.763,30

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

La somma per notifiche ai sensi dell'ex art. 54 C.C.N.L. 2000 è pari ad €. 753,00.

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizione di cui al D.Lgs 150/2009.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è sospeso per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Sono previsti stanziamenti di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività. Comunque l'erogazione dell'indennità di cui all'art. 17 lett. F e I verrà erogata solo al personale avente diritto.

Tutte le somme residue pari ad €. 15.152,49 vanno in economia.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 5 DEL CCNL 1/4/1999, IN MERITO ALL'UTILIZZO DELLE



RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2018. RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione in sede di approvazione del bilancio 2018 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€. 86.818,40
Risorse variabili	€. 18.607,74
Residui anni precedenti	€. 0,00
Totale	€. 105.426,14

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2018 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in €. 86.818,40

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

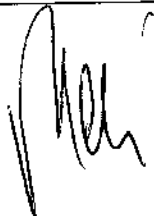
Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	Non ricorrente.
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	Non ricorrente
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	Non ricorrente
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	Non ricorrente

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 1	€.
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	Non ricorrente
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	Non ricorrente
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	Non ricorrente
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	Non ricorrente
CCNL 1/4/91999 art. 15, c. 1, lett. G)	€. 0
CCNL 1/4/91999 art. 15, c. 1, lett. J)	€. 0
CCNL 1/4/91999 art. 15, c. 1, lett. A)	€. 0
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€. 0
CCNL 16/10/2003 dich. cong. n° 06	€. 0

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate



Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	Non ricorrente
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	Non ricorrente
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (incentivi tecnici)	€. 10.000,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	Non ricorrente
Art. 15, comma 2	Non ricorrente
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	Non ricorrente
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	€. 753,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	Non ricorrente
Altro (Art. 13 I.R. 17/90)	€. 7.184,75
Altro (SGATE)	€. 600,00

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
CCNL 31/3/1999 articolo 7	€. 0,00
CCNL 1/4/1999 articolo 19	

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€. 86.818,40
Risorse variabili	€. 18.607,74
Residui anni precedenti	€. 0,00
Totale	€. 105.426,14

MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme erogate per le seguenti voci:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€. 19.029,24
Progressioni orizzontali	€. 36.543,36
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	Non ricorrente
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	Non ricorrente
Altro	Non ricorrente
Totale	€. 55.572,60

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo



Descrizione	Importo
Indennità di turno	€. 9.473,30
Indennità di rischio-disagio-reperibilità (condizioni di lavoro) ecc.. Art. 70-bis	€. 5.880,00
Indennità di maneggio valori	€. 0,00
Lavoro notturno e festivo	€. 0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) e i) CCNL 01.04.1999.	€. 0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999.	€. 0,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	€. 0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€. 0,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€. 0,00
Altro- Progetti Obiettivo	€. 0,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€. 0,00
Somme regolate dal contratto	€. 105.426,14
Destinazioni ancora da regolare	€. 0,00
Totale	€. 105.426,14

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

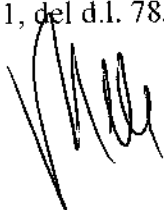
Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
 Le risorse stabili ammontano a €. **86.818,40** le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a €. **55.572,60**. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL;

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.



MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO NELL'ANNO 2018

Descrizione	Anno 2018
Risorse stabili	€. 86.818,40
Risorse variabili	€. 18.607,74
Residui anni precedenti	€. 0,00
Totale	€. 105.426,14

MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei seguenti capitoli di spesa:

TIPOLOGIA	CAPITOLO	IMPORTO
Somme regolate dal Contratto Integrativo	Titolo 1 - Funzione 1 - Servizio 08 - Intervento 01 Personale	€. 105.426,14
Contributi a carico del comune	Titolo 1 - Funzione 1 - Servizio 08 - Intervento 01/76	
Contributi a carico del comune	Titolo 1 - Funzione 1 - Servizio 08 - Intervento 07/91	
	TOTALE	€. 105.426,14

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato in quanto non vi è incremento di spesa rispetto al 2010 ai sensi della circolare n. 25/2012 della ragioneria generale dello stato, e dell'articolo 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo è stato determinato dall'Amministrazione in sede di approvazione del conto del bilancio anno 2020.

Capri Leone, 23/12/2021



IL RESPONSABILE
Area Economico Finanziaria
dott.ssa Giuseppina Mangano



COMUNE DI CAPRI LEONE
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Verbale n. 43/2021

Oggetto: Costituzione Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2018. Parere compatibilità costi.

L'anno 2021, il giorno 27 del mese di dicembre, presso la sede municipale,

l'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

costituito dal Rag. Ferdinando Marchese in gestione monocratica,

si è adunato per esaminare ed esprimere il relativo parere sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio sull'ipotesi di contratto sottoscritto in data 23.12.2021.

Premesso che

- con email del 23/12/2021, viene richiesto parere sulla compatibilità dei costi sulla costituzione del fondo risorse decentrate dipendenti per l'anno 2018 quale atto propedeutico alla stipula del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2018;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- in data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto definitivamente il nuovo Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Funzioni Locali;
- la modalità di determinazione delle risorse del fondo del salario accessorio è disciplinata dall'articolo 67 del C.C.N.L. 21.05.2018;

Richiamati

- il proprio verbale n. 38 del 20.12.2021;
- gli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. – Comparto Regioni ed Autonomie Locali – del 22.01.2004,
- l'articolo 67, comma 1, del C.C.N.L. 21.05.2018 del Comparto Funzioni Locali;
- l'articolo 40 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare il comma 3-quinques¹;
- l'articolo 40 bis del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- l'articolo 9, comma 2-bis, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30.07.2010, n. 122, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della Legge 27.12.2013, n. 147;
- l'articolo 1, comma 236, della Legge 28.12.2015, n. 208;
- l'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25.05.2017;

- la circolare del 08.05.2015, n. 20, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;
- la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 15 del 16.05.2019;
- il principio contabile 4/2, punto 5.2, laddove, esplicitando gli effetti esiziali della mancata costituzione del fondo, prevede che: "in caso di mancata costituzione del fondo nell'anno di riferimento, le economie di bilancio confluiscano nel risultato di amministrazione, vincolato per la sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale", e pertanto possono essere oggetto di contrattazione solo gli istituti fissi e continuativi;

tteso che

- è stato ricostituito il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2018 e che lo stesso deve comunque avvenire secondo i criteri previsti dall'articolo 31 e seguenti del C.C.N.L. Funzioni Locali, sottoscritto in data 21.05.2018;
- la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa deve essere predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- in data 23.12.2021 si è provveduto alla sottoscrizione dell'ipotesi del C.C.D.I. per l'anno 2018;
- la non corretta gestione del relativo complesso procedimento amministrativo/contabile può comportare responsabilità e conseguente danno erariale a carico del responsabile competente;
- così come evidenziato dalla Corte dei Conti dell'Emilia Romagna, con deliberazione n. 100/2017/PAR del 06.06.2017 e dalla Corte dei Conti della Lombardia, con deliberazione n. 116/2018/PAR del 10.04.2018, l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate al trattamento accessorio del personale deve essere computato considerando anche le risorse destinate al pagamento dell'indennità di posizione e di risultato delle posizioni organizzative anche degli enti senza la dirigenza e della maggiorazione dell'indennità di posizione dei segretari comunali ex articolo 41 del C.C.N.L. dei Segretari Comunali e Provinciali del 16.05.2001;

Dato atto che

- che il fondo per l'anno 2017, così come ricostituito con Determinazione n. 41 del 17.12.2021 è stato "certificato" dal collegio dei revisori dei conti dell'Ente con verbale n. 37/2021 del 18.12.2021, il quale, consequenzialmente, ai sensi dell'articolo 67, comma 1, del C.C.N.L. 21.05.2018 del Comparto Funzioni Locali, costituisce l'unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 (relative all'anno 2017), ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'articolo 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.01.2004;
- il fondo costituito per l'anno 2017, così come rideterminato con Determinazione n. 41 del 17.12.2021, è pari ad euro 106.699,80 di cui euro 85.360,06 di parte stabile ed euro 21.339,75 di risorse variabili;
- il fondo per le posizioni organizzative dell'anno 2017 era pari a euro 67.363,45 di cui euro 50.076,31 per indennità di posizione e di risultato e euro 17.287,14 per la massima di risultato;

Acquisiti

- la Determinazione n. 42 del 20.12.2021 del Responsabile dell'Area Economico Finanza con la quale ha provveduto alla costituzione del Fondo salario accessorio per il personale non dirigente per l'anno 2018 con allegati i prospetti di dettaglio;
- la relazione illustrativa predisposta dal Responsabile dell'Area Economica Finanziaria;

Visti

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet – Armonizzazione contabile enti territoriali;

Premesso quanto sopra e fermo restando ogni eventuale azione consequenziale

Esprime parere favorevole

in ordine al rispetto della compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio.

raccomanda il rispetto

1. del principio di corrispettività ex articolo 7, comma 5, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del quale "le amministrazioni Pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese";
2. dell'articolo 40, comma 3-bis, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
3. i principi contabili generali ed applicati, nella parte che richiama i comportamenti da tenere in merito agli adempimenti correlati alla costituzione del Fondo per le Risorse Decentrate e la sottoscrizione del CCDI;

prescrive

- a) qualora ricorrano le condizioni normative e dei orientamenti espressi dalle varie Sezioni della Corte dei Conti, i compensi relativi alla produttività individuale e collettiva dovranno essere sempre corrisposti a conclusione del procedimento e delle attività di valutazione secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance in vigore nell'Ente;
- b) per le eventuali progressioni economiche orizzontali il rispetto dell'articolo 52, comma 1 bis, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, dell'articolo 28, comma 1 e 2, del Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150 e successive modifiche e integrazioni e del documento di prassi amministrativa emanato dalla Ragioneria Generale dello Stato, dalla Direzione Provinciale e dall'ARAN;
- c) che le risorse finanziarie che costituiscono il fondo incentivo funzioni tecniche devono essere corrisposte solamente a legittimi obiettivi funzionali relativi all'efficienza, all'efficacia, all'accertamento delle specifiche attività svolte dal dipendente e cure del dirigente o del responsabile del servizio, e devono essere comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali nonché dell'IRPEF.

- d) che le risorse finanziarie che costituiscono il fondo incentivi funzioni tecniche devono essere in ogni caso oggetto di regolamentazione in sede di Contrattazione Decentrata, ma devono essere oggetto anche di apposito Regolamento Comunale che ne determini i criteri di corresponsione;
- e) che gli incentivi per funzioni tecniche devono essere predeterminati nei quadri economici dei singoli appalti, servizi e forniture, in quanto gli stanziamenti di bilancio effettuati per la realizzazione dell'opera o per l'esecuzione della fornitura o del servizio oggetto dell'appalto comprendono anche quelli destinati agli incentivi tecnici, anche nelle more dell'approvazione del regolamento comunale, l'accantonamento delle risorse destinate alla corresponsione degli incentivi a fronte dell'espletamento delle funzioni tecniche. Resta inteso, anche in ragione del chiaro dato normativo, che è preclusa per l'Ente la possibilità di liquidare gli incentivi non previsti nei quadri economici dei singoli appalti;

Del ché si dà atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalla sottoscrizione che segue.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente



